



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca



ACCORDO ATTUATIVO

dell'Accordo di collaborazione per la valorizzazione e l'integrazione
dei musei scientifici nel sistema museale nazionale
sottoscritto in Torino il 12 novembre 2015

A STIPULARSI TRA

il **MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO**
(di seguito "MiBACT"), rappresentato dal Segretario Generale, Antonia Pasqua
RECCHIA,

il **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA** (di
seguito "MIUR"), rappresentato dal Capo Dipartimento, Marco MANCINI,

l'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI** (di seguito "ANCI"),
rappresentata dal Vice Sindaco di Ferrara, Massimo MAISTO, in virtù della
delega conferita dal Presidente Piero FASSINO,

l'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUSEI SCIENTIFICI** (di seguito "ANMS"),
rappresentata dal Presidente Fausto BARBAGLI,

di seguito, congiuntamente, denominati "le Parti"

PREMESSO CHE

- l'Accordo di collaborazione tra il MiBACT e l'ANMS, sottoscritto in Torino il 12
novembre 2015, preordinato alla definizione di indirizzi volti al miglioramento della

1.

1

h.h

FB

R

fruizione e della gestione dei musei scientifici italiani, al potenziamento della loro rete, nonché alla loro promozione, valorizzazione e integrazione nel sistema museale nazionale, prevede, all'articolo 4, (*Azioni programmatiche e strategiche*), punto i) di *"favorire, anche attraverso successivi accordi, la partecipazione del MIUR e di altri Ministeri, nonché di ulteriori soggetti pubblici e privati"* l'attuazione del medesimo accordo;

- il MiBACT attraverso la Direzione Generale Musei e le relative strutture dipendenti o afferenti assicura la valorizzazione integrata del patrimonio culturale e nello specifico di favorire l'integrazione della rete dei musei scientifici nel sistema museale nazionale, costituito dai musei e dai luoghi della cultura statali dotati di autonomia speciale, dai musei afferenti ai Poli museali regionali del MiBACT, dai musei del MIUR, dai musei civici e dai musei di altri soggetti pubblici o privati.
- il MIUR è da sempre impegnato nella riorganizzazione e nel potenziamento delle Istituzioni deputate alla diffusione della cultura tecnico-scientifica e nella valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico di interesse storico sull'intero territorio nazionale; ha avviato iniziative di promozione della cultura tecnico-scientifica nelle scuole di ogni ordine e grado, anche attraverso un migliore utilizzo dei laboratori scientifici e di strumenti multimediali, coinvolgendole con iniziative capaci di favorire la comunicazione con il mondo della ricerca e della produzione, così da far crescere una diffusa consapevolezza sull'importanza della scienza e della tecnologia per la vita quotidiana e per lo sviluppo sostenibile della società.
- In coerenza con quanto previsto all'articolo 1 della legge 113/91 e dalla legge 6/2000, ha promosso annualmente la concessione di contributi finalizzati a promuovere e favorire la diffusione della cultura tecnico-scientifica, intesa come cultura delle scienze matematiche, fisiche e naturali e come cultura delle tecniche derivate, al fine di contribuire alla tutela e alla valorizzazione dell'imponente patrimonio tecnico-scientifico di interesse storico conservato in Italia;
- promuove la ricognizione sistematica delle testimonianze storiche delle scienze e delle tecniche conservate nel Paese, nonché delle risorse bibliografiche e documentali per le ricerche di storia delle scienze e delle tecniche; incentivando, anche mediante la collaborazione con le università e altre Istituzioni italiane e straniere, le attività di formazione ed aggiornamento professionale richieste per la gestione dei musei, città-

2

mh

LB

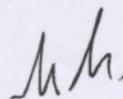
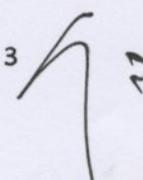
R

centri delle scienze e delle tecniche; sviluppando la ricerca e la sperimentazione delle metodologie per un'efficace didattica della scienza e della storia della scienza, con particolare attenzione per l'impiego delle nuove tecnologie;

- l'ANCI, in base alle previsioni dell'art. 1 del suo Statuto, costituisce il sistema di rappresentanza dei Comuni, ne promuove lo sviluppo e la crescita, ne tutela e rappresenta gli interessi, anche nei rapporti con le altre istituzioni e amministrazioni. Svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani, promuove lo studio di problemi che interessino agli associati, presta informazione, consulenza ed assistenza agli associati, direttamente o mediante altri soggetti. In particolare l'ANCI promuove fra i Comuni la sperimentazione di progetti innovativi e lo scambio di buone pratiche relativamente alle politiche di promozione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali;
- L'ANMS promuove l'azione dei Musei scientifici italiani e ha tra le sue finalità quelle di favorire intese fra le istituzioni scientifiche e di sviluppare rapporti di collaborazione con i Ministeri competenti, con le altre Autorità centrali e periferiche e con gli Enti Locali, aventi giurisdizione sulle istituzioni in questione;
- è intenzione delle Parti collaborare attivamente per potenziare l'efficienza e l'efficacia delle attività di promozione e valorizzazione dei beni culturali nel loro complesso, con l'obiettivo di assicurare un'adeguata programmazione ed un armonico sviluppo alle attività della rete dei musei scientifici sul territorio nazionale;
- è auspicabile favorire il riconoscimento del ruolo e della funzione culturale dei musei predetti affinché le amministrazioni dalle quali gli istituti dipendono si impegnino nell'accordare a tali strutture gli strumenti che consentano loro di operare in modo congruente con le caratteristiche e le finalità dei plessi museali scientifici;
- è altresì volontà delle Parti favorire la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati interessati alla valorizzazione dei musei scientifici italiani;

CONSIDERATA L'OPPORTUNITA' DI DARE SEGUITO

alle azioni strategiche previste dal succitato Accordo di collaborazione, assicurando, in particolare, la partecipazione diretta del MIUR e dell'ANCI alle iniziative di promozione, valorizzazione e integrazione dei musei scientifici nel sistema museale nazionale.



TUTTO CIO' PREMESSO
LE PARTI CONCORDANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Premesse)

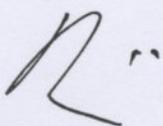
1. Le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente Accordo attuativo.

Articolo 2
(Oggetto dell'Accordo)

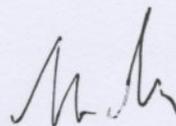
1. Con il presente Accordo attuativo le Parti intendono promuovere la definizione di ogni utile indirizzo ed intervento volto al miglioramento della fruizione e della gestione dei musei scientifici italiani e della loro missione, al potenziamento della loro rete, nonché alla loro promozione, valorizzazione e integrazione nel sistema museale nazionale.

Articolo 3
(Finalità)

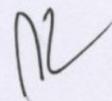
1. Il presente Accordo attuativo è finalizzato a promuovere la conoscenza dei musei scientifici italiani, sostenendone le attività di tutela, di ricerca e di valorizzazione dei beni culturali in essi conservati.
2. L'Accordo intende altresì dare seguito alla riorganizzazione delle collezioni scientifiche italiane, nell'intento di favorire l'integrazione della rete dei musei scientifici nel sistema museale nazionale, costituito dai musei e dai luoghi della cultura statali dotati di autonomia speciale, dai musei afferenti ai Poli museali regionali del MiBACT, dai musei del MIUR, dai musei civici e dai musei di soggetti pubblici o privati.
3. Le Parti si impegnano a definire e sviluppare ogni utile azione programmatica che, nel richiamarsi alle finalità dell'accordo sottoscritto il 12 novembre 2015 di cui in premessa, sia volta all'individuazione delle linee strategiche e degli obiettivi da perseguire attraverso tale iniziativa, improntata alla massima collaborazione tra le Parti.



4







Articolo 4

(Azioni programmatiche e strategiche)

1. Le azioni volte a dare seguito alle finalità di cui al precedente articolo 3 sono individuate prioritariamente nelle seguenti:

a) favorire progetti culturali mirati a promuovere efficaci attività di tutela, conservazione, ricerca, valorizzazione e di ottimizzazione della fruibilità del patrimonio culturale custodito dai musei scientifici;

b) incentivare gli investimenti nel patrimonio culturale scientifico museale come fattore significativo per lo sviluppo sostenibile del territorio, sensibilizzando i cittadini verso tale patrimonio museale scientifico, anche attraverso progetti di *crowdfunding*;

c) promuovere le pratiche di *fundraising* e l'uso dell'*Art Bonus* presso i Musei Scientifici, anche attraverso specifiche azioni di formazione degli operatori.

d) favorire il processo di valorizzazione del "museo diffuso", anche attraverso la realizzazione di iniziative volte alla messa in rete del patrimonio dei musei scientifici, preordinata a favorire la conoscenza della loro storia, della consistenza delle loro collezioni e raccolte, delle loro potenzialità culturali, formative e didattiche;

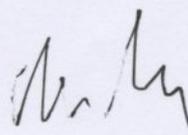
e) pianificare le azioni necessarie a richiamare l'attenzione delle istituzioni e degli altri soggetti cui afferiscono i musei scientifici sulla esigenza di un'adeguata conservazione e valorizzazione delle rispettive collezioni e raccolte, favorendo altresì la ricerca e il ruolo educativo, culturale e sociale di tali musei;

f) attuare iniziative tese a porre a sistema le azioni per la salvaguardia del patrimonio culturale scientifico, ivi compresa, ove possibile, la dichiarazione di culturalità delle rispettive collezioni o raccolte, e per il suo allineamento agli *standard* internazionali maggiormente riconosciuti, anche attraverso lo studio dei modelli adottati dai vari Paesi europei;

g) favorire le attività di coordinamento tra Musei scientifici in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private;

h) dare impulso al progetto CollMap relativo al *Censimento e mappatura delle collezioni naturalistiche italiane*, avviato dall'ANMS grazie al sostegno del MIUR, per riunire virtualmente le collezioni dei Musei di storia naturale, facilitando il reperimento di materiale di studio e sviluppando l'implementazione del *database* ad oggi già realizzato;

i) favorire lo sviluppo di un piano di comunicazione locale, nazionale e internazionale, atto a promuovere i valori che i musei scientifici esprimono sotto il profilo della didattica, dello studio, della ricerca, dedicando particolare attenzione ai rapporti con i *media* locali, nazionali e internazionali;



j) favorire, anche attraverso successivi accordi, la partecipazione di ulteriori soggetti pubblici e privati, che risultino funzionali all'attuazione del presente accordo, al fine di elaborare un piano di sviluppo culturale che includa questo particolare segmento del sistema museale nazionale, promuovendone altresì l'integrazione nel processo di valorizzazione delle infrastrutture e dei settori produttivi collegati, in attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

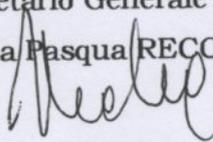
2. Per il conseguimento e l'attuazione delle azioni di cui al presente articolo, le Parti si impegnano a collaborare in spirito di fattiva e leale collaborazione.

Articolo 5
(Durata)

1. Il presente Accordo attuativo ha durata di tre anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione ed è rinnovabile per altri tre anni su volontà delle Parti espressa in forma scritta.

L'anno 2016, il giorno 3 maggio, in Ferrara

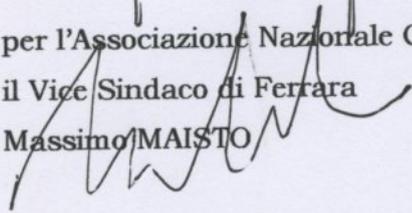
per il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
il Segretario Generale
Antonia Pasqua RECCHIA



per il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
il Capo Dipartimento
Marco MANCINI



per l'Associazione Nazionale Comuni Italiani
il Vice Sindaco di Ferrara
Massimo MAISTO



per l'Associazione Nazionale Musei Scientifici
il Presidente
Fausto BARBAGLI

